

DICHIARAZIONE DI SINTESI

ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. b del D.Lgs. 04/08
allegata alla Delibera di approvazione del PAE – Piano delle Attività Estrattive 2012
del Comune di Frassinoro (MO)

La presente Dichiarazione di sintesi, redatta a norma dell'Art. 17 del D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nella Variante 2012 del P.A.E del Comune di Frassinoro e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate. Il presente documento illustra pertanto l'iter di approvazione della variante del PAE e come, all'interno del piano, sono state integrate le considerazioni di carattere ambientale.

La Variante 2012 del P.A.E. del Comune di Frassinoro viene elaborato in adeguamento al P.I.A.E. provinciale, approvato con Delibera C.P del 16/03/2009 n° 44 e che attua, a livello provinciale, la pianificazione delle attività estrattive come stabilito dall'art. 6 della L. R. n. 17/91, "Disciplina delle Attività Estrattive" e succ. modifiche ed integrazioni, che costituisce il principale riferimento legislativo regionale in tema di attività estrattive.

In particolare, la presente variante del P.A.E. comunale di Frassinoro:

- ⇒ ha modificato il perimetro degli A.E.C. "Poggio Mezzature" e "Rio Muschioso";
- ⇒ ha aggiornato le quantità di materiali utili estraibili in ciascuna area, ove è stata riscontrata tale disponibilità, in base ai quantitativi assegnati dal PIAE;
- ⇒ ha aggiornato le norme tecniche d'attuazione del P.A.E. vigente in ottemperanza di quanto prescritto dal P.I.A.E. provinciale;

La localizzazione degli A.E.C., la loro estensione ed i volumi di materiale estraibile sono in accordo con quanto pianificato a livello provinciale.

Il Decreto Legislativo n. 4 del 16 Gennaio 2008 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia

ambientale", che recepisce la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 intesa a disciplinare i principi e le procedure della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ha introdotto in Italia questa normativa incentrandola sull'elaborazione di un rapporto sugli effetti ambientali conseguenti all'attuazione dei piani nell'ambito di una procedura che richiede anche lo svolgimento di consultazioni, monitoraggi, valutazioni nella fase attuativa e la messa a disposizione del pubblico delle informazioni ambientali. Viene pertanto stabilito che nell'elaborazione di piani e programmi, e prima della loro adozione, siano valutati gli effetti ambientali conseguenti all'attuazione di quanto pianificato e la loro accettabilità.

Il PAE del Comune di Frassinoro ha seguito quindi la procedura di VAS, redigendo il Rapporto ambientale (art. 13 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), che assume anche valore di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT), art. 5 c. 1 LR 20/2000.

Il Rapporto Ambientale (VAS-VALSAT) chiarisce il percorso che ha portato alle scelte di piano e analizza tutti i prevedibili effetti che tali scelte possono comportare, oltre alla specifica indicazione delle misure compensative da realizzarsi in fase di attuazione. Il Rapporto Ambientale infatti è indirizzato ad evidenziare gli effetti che l'insieme delle politiche e delle azioni previste dal PAE intendono perseguire, fornendo indicazioni in merito agli impatti negativi che le stesse possono eventualmente causare e le misure di mitigazione e di monitoraggio di tali impatti.

Il Comune di Frassinoro ha adottato il PAE con Delibera del Consiglio Comunale n° 27 del 25/09/2012.

Il Rapporto Ambientale (VAS-VALSAT) e la relativa Sintesi non Tecnica sono stati depositati per 60 giorni, e copia della documentazione è stata resa disponibile ai vari Enti competenti in materia ambientale per le relative valutazioni.

Relativamente agli elaborati adottati hanno inviato il proprio contributo:

- ⇒ ARPA, Sezione di Modena – Prot. PGMO/2012/58342 del 27/12/2012, Prot. in atti del Comune di Frassinoro n° 90 del 11/01/2013;
- ⇒ AUSL di Modena, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio di Igiene Pubblica – Igiene del Territorio e Ambiente Costruito, Sede di Sassuolo, Prot. 2876-2013 del 11/01/2013, Prot. in atti del Comune di Frassinoro n° 117 del 14/01/2013

Gli Enti sopra citati hanno espresso parere favorevole relativamente alla sostenibilità ambientale del PAE, con alcune osservazioni, puntualmente recepite.

La Provincia di Modena, valutata tutta la documentazione presentata ed i pareri degli Enti, ha formulato le riserve sulla proposta di Piano (art. 34 c. 6 LR 20/2000) ed ha espresso il proprio parere motivato ai fini della VAS (art. 15 D.Lgs. 152/06 – art. 5 LR 20/2000) con Delibera della Giunta Provinciale n° 85 del 19/03/2013 (compresi gli Allegati 1 e 2).

I contenuti delle Riserve (36) sulla proposta di Piano e del Parere Motivato della Provincia di Modena sono stati tutti recepiti, modificando a questo scopo tutti gli elaborati di Piano.

In particolare:

- ⇒ Relativamente all'ambito di "Mulino Cappelletti" si è specificato come questo sia un Ambito di Ripristino e non un A.E.C.
- ⇒ Si sono integrate ed adeguate le analisi di impatto delle attività sulla viabilità per tutti gli ambiti di Piano;
- ⇒ Si sono integrate ed adeguate le zonizzazioni per tutti gli ambiti di Piano;
- ⇒ Si sono rettifiche e dettagliate le norme di Piano relativamente alla possibilità di installazione di impianti di prima trasformazione, definendo contestualmente specifiche prescrizioni di tutela ambientale;
- ⇒ Relativamente all'A.E.C. di "Poggio Mezzature" si è precisato che i 200.000 mc previsti rappresentano una quantità massima stimata estraibile, che sarà comunque strettamente vincolata alla verifica dei quantitativi effettivamente ricavabili nell'area che sarà definita sulla base dei progetti di coltivazione, i quali dovranno necessariamente assumere contenuti e finalità di riassetto idrogeologico delle aree interessate;
- ⇒ In riferimento agli A.E.C. di "Macava" e di "Poggio Mezzature" si sono specificate in norma specifiche prescrizioni per la realizzazione di una rete di monitoraggio inerente il rischio idrogeologico;
- ⇒ In riferimento all'A.E.C. di Rio Muschioso si è riportato in norma il divieto di realizzare operazioni di sbancamento che alterino la percezione visiva delle linee di crinale, ovvero di prevedere specifiche opere di mitigazione dell'impatto visivo e paesaggistico causato dalle attività estrattive;
- ⇒ Relativamente all'A.E.C. di "Poggio Mezzature" si sono rimodulate le prescrizioni relative alle modalità di escavazione ed alla regimazione delle acque;

⇒ È stata modificata la perimetrazione dell'A.E.C. di "Rio Muschioso" a causa della presenza di una Zona di tutela naturalistica prevista dal PRG vigente del Comune di Frassinoro.

Inoltre, le disposizioni della Soprintendenza Direzione Regionale per i Beni Culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna, contenute nella Comunicazione Prot. 7386 del 16.05.2013, sono state interamente recepite modificando a questo scopo gli elaborati di Piano specifici (NTA e Tavole).

Tutto ciò premesso

SI DICHIARA

Che si è provveduto all'adeguamento delle Riserve formulate dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 34 comma 6 della LR 20/2000 e s.m.i.

Sulla base del Parere Motivato favorevole espresso dalla Provincia di Modena ai sensi del D.Lgs. 152/06, così come modificato dal D.Lgs. 04/2008, nell'ambito della procedura di VAS (Allegato 2 alla Delibera n° 85 del 19/03/2013), le successive fasi della pianificazione estrattiva dovranno essere realizzate adempiendo ai contenuti del Parere stesso.

Le misure di monitoraggio, così come descritte nel Rapporto Ambientale (VAS-VALSAT) dovranno essere pubblicate su siti web dell'autorità procedente e di quella competente, unitamente al parere motivato ed alla presente dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/06.

Frassinoro, 23/05/2013

Dott. Geol. Paolo Pallante

